



MORANO AL CENTRO

INTERROGAZIONE CONSILIARE

dott. Nicolò DE BARTOLO
Consigliere Comunale
geom. Pasquale MARADEI
Consigliere Comunale

Al Signor Sindaco
del Comune di Morano Calabro
(CS)

e p.c. - Capigruppo Consiliari
- Responsabile Area Tecnica
dott. ing. Domenico Martire

Oggetto: Depuratore Comunale.

Richiamando la precedente nostra interrogazione del 22/09/2009 ed in particolar modo la risposta dalla S.V. illustrissima alla stessa, datata 22/10/2009, con la quale in maniera scarna ed affatto chiara, per ciò che attiene gli aspetti funzionali e tecnici del Depuratore Comunale rinviava, essendo di pertinenza gestionale, ad una relazione da elaborare da parte degli uffici preposti. Essendo trascorsi ormai due mesi dal 22/10/2009 ed alla data odierna nessuna relazione in merito è stata trasmessa al nostro gruppo consiliare. Considerato, altresì, che in data 15/09/2009 con nota protocollo n°6268 abbiamo richiesto precisa e dettagliata documentazione relativa all'impianto di depurazione comunale ed al relativo servizio idrico integrato ed ahinoi anche in questo caso alla data odierna tale documentazione non risulta esserci stata fornita. Tanto in spregio ed in contrasto delle norme fissate dal Regolamento per il funzionamento del C.C. articolo 23, dallo Statuto articolo 11 comma 3 ma anche articolo 39, dalla legge 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni ivi comprese quelle previste dalla legge 69/2009 articoli 25 e ss, dal D.lgs. 267/2000 articolo 42 comma 3. Evidentemente l'Amministrazione Comunale da Lei presieduta e la struttura burocratica comunale attuano un comportamento tale che da oggetto del

controllo riservato al Consiglio Comunale si ergono invece paradossalmente ad "arbitro", per di più senza alcuna investitura democratica, delle forme di esercizio della potestà pubbliche proprie dell'organo deputato all'individuazione ed al miglior perseguimento dei fini della collettività civica. Molte recenti sentenze del Consiglio di Stato ribadiscono che l'interesse che sostanzia la speciale azione di presentare un'interrogazione e/o di richiedere degli atti debba ritenersi presunto juris et de jure dalla legge in ragione della natura politica e dei fini generali connessi allo svolgimento del mandato affidato dai cittadini elettori ai componenti del Consiglio Comunale. Per tali motivazioni i sottoscritti Nicolò DE BARTOLO e Pasquale MARADEI consiglieri comunali del gruppo di minoranza " MORANO AL CENTRO " ritengono doveroso intervenire nuovamente sulle argomentazioni in oggetto ed

INTERROGANO

La S.V. illustrissima sulle seguenti questioni:

1. Si chiede di sapere se il depuratore comunale è perfettamente funzionante ovvero se lo stesso è dotato della necessaria autorizzazione definitiva allo scarico?
2. Si chiede di sapere se l'impianto presente nel nostro territorio rispetta i requisiti di sicurezza e se sono stati effettuati gli adempimenti collegati alle leggi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro?
3. Si chiede di sapere se è lecito aver confermato, poiché la variazione di assestamento del bilancio è ormai stata approvata con delibera di C.C. n°38 del 30/11/2009 ed è quindi impossibile procedere ad ulteriore variazione per l'anno in corso, nelle risorse al Bilancio anno 2009 le quote relative all'applicazione della tariffa di depurazione nonostante la sentenza della Corte Costituzionale n°335/2008 e la Legge n°13/2009 ovvero nelle averle confermate si palesi **danno erariale** verso l'Ente e negligenza dell'azione amministrativa nei confronti della civica collettività?
4. Si chiede di sapere perché alla data odierna, nonostante la giurisprudenza e le leggi sopra citate, non si è ancora provveduto a rimborsare le somme relative alla tariffa di depurazione incostituzionale indebitamente pagate dagli utenti pur avendo la almeno parziale capacità economica per farlo?

Si rimane in attesa della documentazione richiesta con nota protocollo n°6268 del 15/09/2009 e della relazione concernenti gli aspetti tecnici e funzionali del Depuratore elaborata dagli uffici preposti da Lei annunciata nella risposta all'interrogazione datata 22/10/2009 con protocollo n°7143. Si avvisa che qualora nei termini perentori fissati dalle norme che regolamentano le fattispecie trattate non si otterranno le risposte chiare e precise ai quesiti posti e la documentazione richiesta si invieranno tutti gli atti relativi il depuratore comunale agli organismi preposti al fine di esercitare i diritti conferitici dal D.lgs. 267/2000 in osservanza del mandato elettivo e

soprattutto al fine di accertare l'effettivo funzionamento dell'impianto di depurazione ed i reali risvolti in materia ambientale.

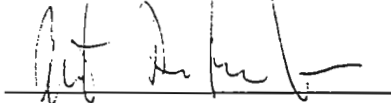
Relativamente alla presente interrogazione si richiede in osservanza alle norme fissate dallo Statuto Comunale, dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dal Testo Unico degli Enti Locali (d.lgs. 267/2000 così come modificato dalla Finanziaria 2008) risposta scritta e che la stessa risposta venga illustrata al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Augurandole buon lavoro porgiamo deferenti saluti.

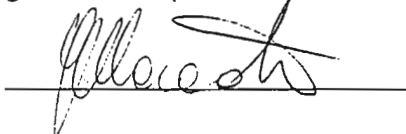
Morano Calabro, 21 dicembre 2009

Cordialità

dott. Nicolò De Bartolo

Handwritten signature of Nicolò De Bartolo in black ink, written over a horizontal line.

geom. Pasquale Maradei

Handwritten signature of Pasquale Maradei in black ink, written over a horizontal line.